MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**201996900521380**
Data Deposito	**29/05/1996**
Data Pubblicazione	**29/11/1997**

Titolo

MANIGLIA ELASTICA STANDARDIZZATA

AN 96 U 000013

DESCRIZIONE

A corredo di domanda di brevetto per invenzione industriale di utilità avente per

Titolo

MANIGLIA ELASTICA STANDARDIZZATA

Titolare: ditta SIFIM s.n.c. di Bastari Oreste e C., in persona del sig. Luca Pelagagge, legale rappresentante pro-tempore, sita in Monsano (AN) via Marche n. 36, Cod. Fisc./P. IVA 01389620426;

DEPOSITATO IL 29 MAG. 1996

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente trovato concerne una maniglia incassata con comando elastico, ad incastro, standardizzata, ad installazione rapida, con possibilità di correzione in caso di errato montaggio, idonea ad essere applicata su filtri di cappe per cucine onde renderne agevole il montaggio e lo smontaggio.

Sono noti diversi tipi di maniglie per filtri di cappe per cucine come: pomellini sporgenti dal piano filtro; maniglie ad "U", lo stesso sporgenti; maniglie incassate.

Tali maniglie hanno ragione d'essere in quanto devono permettere il montaggio o la rimozione del filtro dalla cappa della cucina quando necessario. Infatti il filtro, di solito a forma di lastra rettangolare, si monta inserendo e spingendo, attraverso la maniglia, il lato predisposto dentro un profilato a C applicato sulla cappa, dentro il quale sono alloggiate delle molle, e contemporaneamente sollevando il lato opposto alla stessa altezza di un altro profilato a C ricavato sulla cappa, simmetricamente contrapposto al precedente; allentando la pressione esercitata sulla maniglia il filtro si inserisce anche all'interno della C contrapposta realizzando così il montaggio. Naturalmente la rimozione si attua capovolgendo detta sequenza di operazioni.

Le maniglie per filtri di cappe per cucine del tipo noto a pomellino o ad "U"

29 MAG. 1996

presentano l'inconveniente di sporgere rispetto al piano del filtro e quindi di essere a rischio di subire o provocare ammaccature in caso di prima installazione o di manutenzione periodica del filtro; unitamente, essendo costruiti in maniera assolutamente simmetrica, non aiutano l'utilizzatore a capire quale sia il verso di manovra, cosa da non trascurare quando, per eventuale intasamento delle sedi, lo smontaggio del filtro necessita di una certa pressione che, dove mal appliccata, potrebbe provocare il deterioramento del filtro.

Le maniglie per filtri di cappe per cucine del tipo noto a pomellino o ad "U" presentano anche l'inconveniente di prevedere un montaggio sul filtro attraverso collegamento con viti comportando quindi la possibilità di non assicurare nel tempo la perfetta ortogonalità della maniglia rispetto al piano del filtro essendo lo stesso per sua natura costituito da materiale cedevole, soprattutto quando la superficie di contatto tra maniglia e filtro è rappresentata dalla piccola area impegnata dalla testa di una vite.

Le maniglie incassate per filtri di cappe per cucine del tipo noto sono costituite da due pezzi: il primo rappresentato da un tratto di tubo cilindrico, di diametro interno appena sufficente a contenere l'estremità del solo dito indice, presentante ad una estremità un rilievo circonferenziale simile ad una flangia; il secondo rappresentato lo stesso da un tratto di tubo cilindrico, di diamentro interno dimensionato in modo da realizzare un accoppiamento a pressione con il diametro esterno del primo pezzo, con una estremità chiusa da un disco di diametro pari a quello della flangia del primo pezzo. Questi due pezzi trovano la loro sede e si impegnano reciprocamente in un apposito foro ricavato sul filtro realizzando così un modesto appiglio per le mani in caso di prima installazione o di manutenzione. La soluzione ora descritta presenta ancora l'inconveniente di essere costruita in maniera assolutamente simmetrica e

29 MAG. 1996

quindi di poter creare confusione nella manovra. Contemporaneamente tale soluzione non assicura neanche una sufficiente affidabilità nel montaggio in quanto l'accoppiamento a pressione può nel tempo allentarsi e quindi la maniglia smontarsi e cadere dalla propria sede. Unitamente la soluzione con maniglia incassata presenta l'ulteriore inconveniente di creare una sede di utilizzo molto piccola in diametro ed in profondità (solo la punta di un dito) con tutti i disagi che ciò comporta per l'utente.

Scopo del presente trovato è quello di mettere a disposizione degli utilizzatori una maniglia a comando elastico standardizzata, idonea ad essere applicata su filtri e relative cornici, di quasiasi tipo e dimensione, di cappe per cucine onde renderne agevole il montaggio e lo smontaggio, conformata in modo da fornire la possibilità di correzione in caso di errato montaggio.

Un altro scopo del trovato è quello di mettere a disposizione una maniglia incassata, cioè non sporgente rispetto al piano inferiore del filtro, quindi esente da rischi di urti e/o ammaccature.

Ulteriore scopo del trovato è quello di mettere a disposizione una maniglia a manovra obbligata attraverso un comando elastico, cioè che per la sua particolare realizzazione impedisce confusione nel verso di manovra e consente di poter essere presa comodamente con più dita.

Non ultimo scopo del trovato è quello di ottenere una maniglia ad incastro ad installazione rapida di facile ed economica realizzazione, senza l'impiego di manodopera qualificata o di tecnologie complesse, e di facile ed economico montaggio.

Questi ed altri scopi vengono raggiunti dalla maniglia elastica standardizzata secondo il trovato che si compone principalmente di quattro pezzi, la parte superiore, quella inferiore, l'inserto, i corpi elastici, e che si caratterizza per il fatto che la maniglia presenta all'interno della sede per le dita un comando a ritorno elastico che

29 MAG. 1996

permette di retrarre delle appendici opportunamente sporgenti dal corpo della stessa; la maniglia viene applicata sul filtro in modo tale che dette appendici sporgano lateralmente rispetto alla sagoma dello stesso affinché il montaggio del filtro sulla cappa si possa attuare semplicemente ponendo il filtro nella propria sede della cappa, senza che detta sede debba essere dotata di molle.

La maniglia elastica standardizzata secondo il trovato si caratterizza anche per il fatto che sul lato opposto rispetto alla sede per le dita è ricavata una asola in cui è alloggiata e può scorrere una linguetta, solidale con il comando a ritorno elastico, predisposta per essere utilizzata (con un piccolo cacciavite o quantaltro) al fine di rimuovere il filtro nel caso sia stato erroneamente montato capovolto.

Ancora la maniglia elastica standardizzata secondo il trovato si caratterizza anche per il fatto che la sede per le dita è sufficientemente allungata in modo da poter essere comodamente e sicuramente manovrata con più dita.

Ulteriormente la maniglia elastica standardizzata secondo il trovato si caratterizza anche per il fatto che sulla parte inferiore sono ricavati dei denti sagomati che, al momento del montaggio della maniglia, si impegnano con delle opportune sedi ricavate sulla parte superiore in modo da assicurare tra i due un collegamento per arpionismo tenace ed affidabile.

Ancora la maniglia elastica standardizzata secondo il trovato si caratterizza per il fatto che la stessa, una volta montata sul filtro non sporge rispetto alla superficie inferiore dello stesso e nel contempo realizza una unione con il filtro ampia e sicura, tale da garantire la sua invariabilità nel tempo anche in caso di manovre ripetute frequentemente.

Ancora la maniglia elastica standardizzata secondo il trovato si caratterizza per il fatto che non prevede nella sua installazione l'utilizzo di altro materiale,

29 MAG. 1996

riducendone quindi il costo.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una forma di esecuzione, preferita ma non esclusiva, illustrata a titolo indicativo ma non limitativo nei disegni in cui:

Tavola 1 : parte superiore

- la fig. 1 è una vista in pianta dal lato in cui si insedia la parte inferiore;
- la fig. 2 è una vista in sezione B-B;
- la fig. 3 è una vista in sezione A-A;
- le figg. 4, 5, 6 sono viste laterali secondo proiezioni ortogonali da fig. 1;

Tavola 2: parte inferiore

- la fig. 7 è una vista in pianta dal lato di manovra;
- la fig. 8 è una vista in sezione C-C;
- la fig. 9 è una vista in pianta dal lato in cui si insedia la parte superiore;
- le figg. 10, 11, 12 sono viste laterali secondo proiezioni ortogonali da fig. 9;

Tavola 3: maniglia montata, secondo il trovato

- la fig. 13 è una vista in pianta dal lato di manovra;
- la fig. 14 è una vista laterale;
- la fig. 15 è una vista in pianta dal lato opposto a quello di manovra;

Tavola 4: inserto

- la fig. 16 è una vista in pianta;
- la fig. 17 è una vista in pianta del particolare appendice;
- la fig. 18 è una vista in sezione D-D;
- le figg. 19, 20 sono viste laterali secondo proiezioni ortogonali da fig. 16;

Tavola 5: montaggio del filtro

- la fig. 21 è una vista in sezione di una cappa schematizzata;

29 MAG. 1996

- la fig. 22 è una vista laterale, parzialmente sezionata, di un particolare del filtro in posizione corretta;
- la fig. 23 è una vista laterale, parzialmente sezionata, del filtro in posizione capovolta;

Con riferimento alla figura 14, la maniglia da incastro secondo il trovato è costituita dai pezzi 1, parte superiore, 2, parte inferiore, 3, inserto, e dei corpi elastici realizzati attraverso molle elicoidali infilate nelle appendici 4 e 5 di fig. 16 ed alloggiate nelle sedi 6 e 7 di fig. 1. La forma della maniglia è sostanzialmente rettangolare ad angoli raccordati, figg. 13 e 15, e dalla stessa, come da fig. 15, risultano sporgenti le appendici mobili 8 e 9 e l'appendice fissa 10 che si alloggia nella cornice 11, vedi figg. 22 e 23.

Facendo riferimento alle figg. da 1 a 6, il pezzo 1 si concretizza nell'unione di 12 con 13, dove 12 è un piano, in cui è ricavata l'asola 14, dal quale si solleva il pezzo 13; il lato di 13 allineato con il lato di 12 presenta l'appendice fissa 10 e gli scassi 14 e 15 nei quali alloggiano le appendici mobili 8 e 9 dell'inserto, fig. 15. In 13 sono ricavate anche le sedi 16, 17 e 18 (figg. 4 e 5) per alloggiare i dentini sagomati riportati nella parte inferiore.

Facendo riferimento alle figg. da 8 a 12, il pezzo 2 si concretizza nel piano 19, forato in 21 per l'inserimento delle dita e per alloggiare la parte dell'inserto che attua il comando elastico, dal quale si solleva perpendicolarmente: il particolare 20, i dentini sagomati 22 e 23, i binari 24 per le sedi 25 di cui al pezzo 3 di fig. 16.

Facendo riferimento alle figg. da 16 a 20, il pezzo 3 si concretizza nella piastra 26 opportunamente sagomata e piegata per formare il pulsante di comando 27, la linguetta 28 (da utilizzare in caso di errato montaggio), le appendici 4 e 5 per le molle, le appendici 8 e 9 funzionali al montaggio del filtro; sulle appendici 8 e 9 sono

29 MAG. 1996

riportate le sporgenze di fine corsa 29 e 30.

Il montaggio della maniglia ed il funzionamento della maniglia elastica standardizzata secondo il trovato appaiono evidenti dopo quanto esposto e facendo riferimento alle figure. Come si può notare da figg. 13, 14 e 15 il montaggio della maniglia si attua con una modesta forza, da esercitare manualmente spingendo il pezzo 2 verso il pezzo 1, dopo aver correttamente inserito l'inserto 3 ed i corpi elastici: i dentini 22 e 23 del pezzo 2 si impegnano con l'estremità di 13, fig. 5, del pezzo 1; nell'avvicinamento di 2 ad 1, i dentini scorrono sulle pareti interne di 3 deformando il materiale; una volta che 22 e 23 hanno raggiunto le sedi 16, 17 e 18 è l'elasticità del materiale che riporta il tutto alle posizioni originarie creando così un'incastro.

Facendo riferimento alle figg. 21, 22 e 23, una volta collocati correttamente i componenti maniglia, cornice 11 e filtro 33, il montaggio sulla cappa si attua inserendo l'estremità 34 in 31 e sollevando l'altra estremità fino a che le appendici 8 e 9 non si vanno ad alloggiare nelle fessure 32 ricavate nella cappa. Nel malaugurato caso che il montaggio del filtro nella cappa fosse stato effettuato capovolto l'operatore può sempre disinstallare lo stesso operando, secondo la direzione P, con una punta resistente (es. cacciavite) sulla linguetta 28 come da fig. 15. In caso di montaggio corretto il filtro può essere disinstallato dalla cappa, per manutenzione o sostituzione, agendo, secondo P, sul comando elastico 27, come da fig. 13.

I materiali e le dimensioni del trovato come sopra descritto, illustrato negli uniti disegni e più avanti rivendicato, potranno essere di ogni tipo a seconda delle esigenze. Inoltre tutti i dettagli sono sostituibili con altri tecnicamente equivalenti, senza per questo uscire dall'ambito protettivo del seguente brevetto.

29 MAG 1996
MINISTERO dell'INDUSTRIA del COMMERCIO e dell'ARTIGIANATO
ANCONA

RIVENDICAZIONI

1. Maniglia incassata con possibilità di correzione in caso di errato montaggio, con comando elastico, ad incastro, standardizzata, ad installazione rapida, idonea ad essere applicata su filtri di cappe per cucine onde renderne agevole il montaggio e lo smontaggio caratterizzata dal fatto che sul lato opposto rispetto alla sede per le dita è ricavata una asola in cui è alloggiata e può scorrere una linguetta, solidale con il comando a ritorno elastico che permette di retrarre delle appendici opportunamente sporgenti dal corpo della stessa, predisposta per essere utilizzata (con un piccolo cacciavite o altro) al fine di rimuovere il filtro nel caso sia stato erroneamente installato capovolto.
2. Maniglia incassata con possibilità di correzione in caso di errato montaggio, con comando elastico, ad incastro, standardizzata, ad installazione rapida, idonea ad essere applicata su filtri di cappe per cucine onde renderne agevole il montaggio e lo smontaggio, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che sulla parte inferiore sono ricavati dei denti sagomati che, al momento del montaggio della maniglia, si impegnano con delle opportune sedi ricavate sulla parte superiore in modo da assicurare tra i due un collegamento per arpionismo tenace ed affidabile
3. Maniglia incassata con possibilità di correzione in caso di errato montaggio, con comando elastico, ad incastro, standardizzata, ad installazione rapida, idonea ad essere applicata su filtri di cappe per cucine onde renderne agevole il montaggio e lo smontaggio, secondo una o più delle rivendicazioni da 1 a 2, caratterizzata dal fatto che la stessa, una volta montata sul filtro non sporge rispetto alla superficie inferiore dello stesso e nel contempo realizza una unione con il filtro ampia e sicura, tale da garantire la sua invariabilità nel tempo anche in caso di manovre

29 MAG. 1996

ripetute frequentemente.

4. Maniglia incassata con possibilità di correzione in caso di errato montaggio, con comando elastico, ad incastro, standardizzata, ad installazione rapida, idonea ad essere applicata su filtri di cappe per cucine onde renderne agevole il montaggio e lo smontaggio, secondo le rivendicazioni precedenti e secondo quanto descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Monsano, li

Pelagagge Luca

Pelagagge Luca

29 MAG. 1996

AN96U 0000 13

Tavola 1

Fig. 2

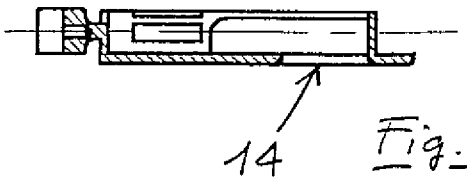
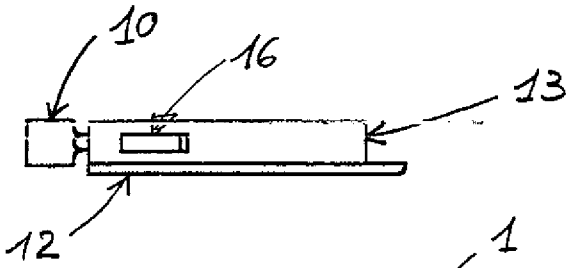


Fig. 3

Fig. 5



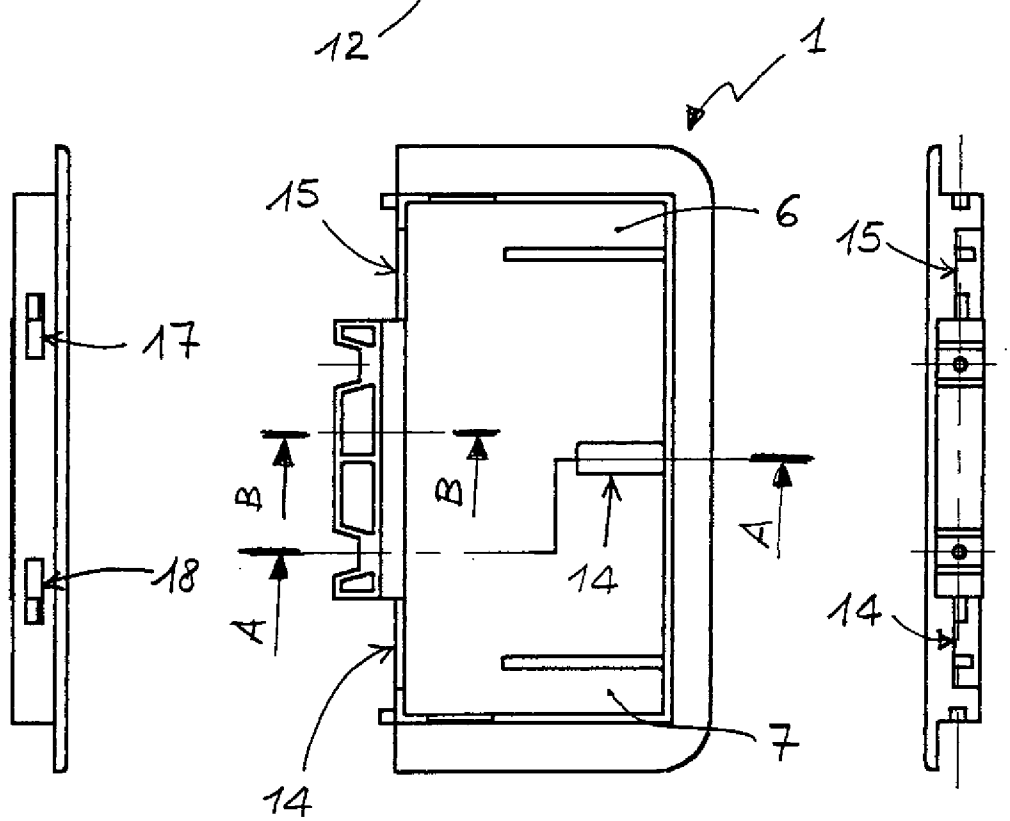


Fig. 4

Fig. 1

Fig. 6

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO e dell'ARTIGIANATO
Ufficio Provinciale dell'Industria del comm. e dell'artigianato
ANCONA

29 MAG. 1996

AN 96 U 000013

Tavola 2

Fig. 7

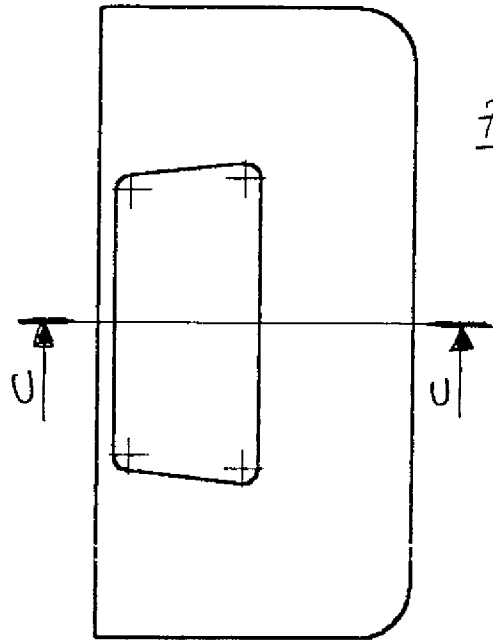


Fig. 8

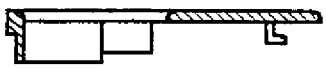


Fig. 11

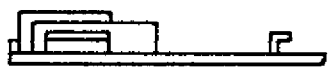
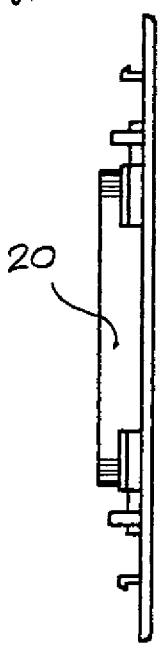


Fig. 10



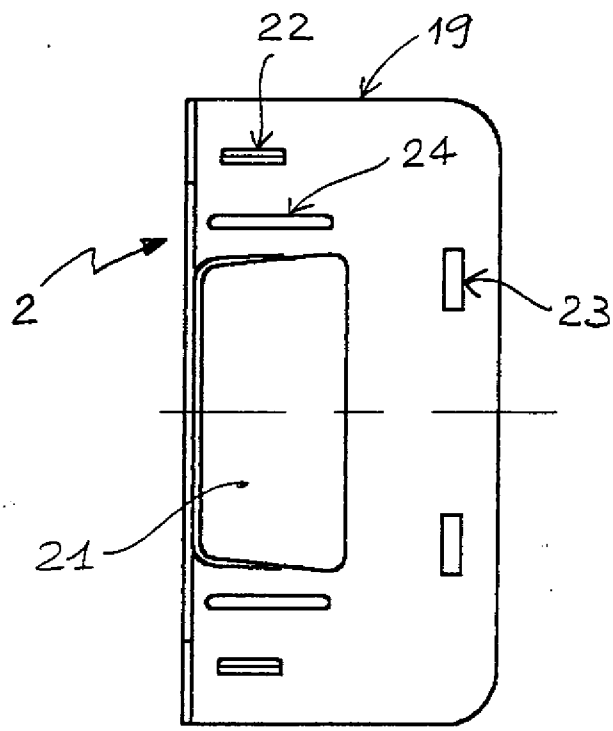


Fig. 12

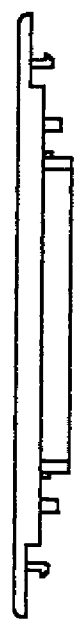


Fig. 9

29 MAG. 1996

AN 96 U 0000 13

Tavola 3

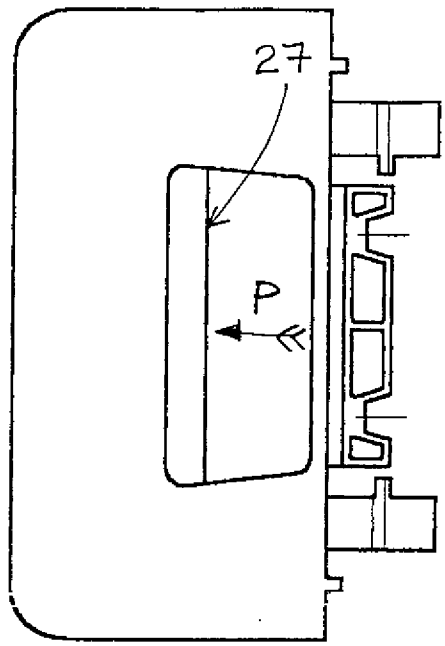


Fig. 13

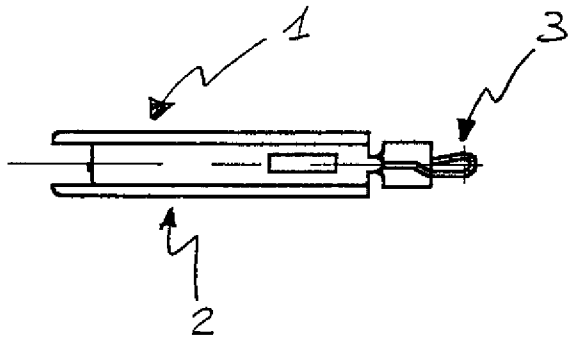


Fig. 14

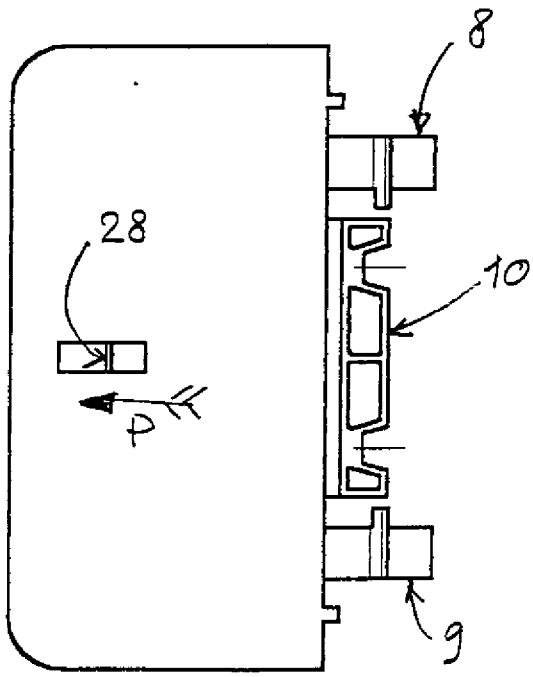


Fig. 15

29 MAG. 1996

AN96U0000 13

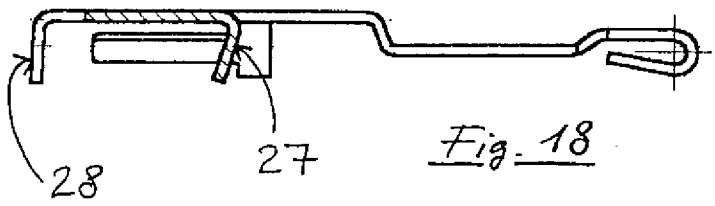


Fig. 18

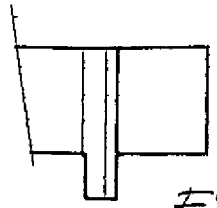


Fig. 17

Fig. 19

Tavola 4

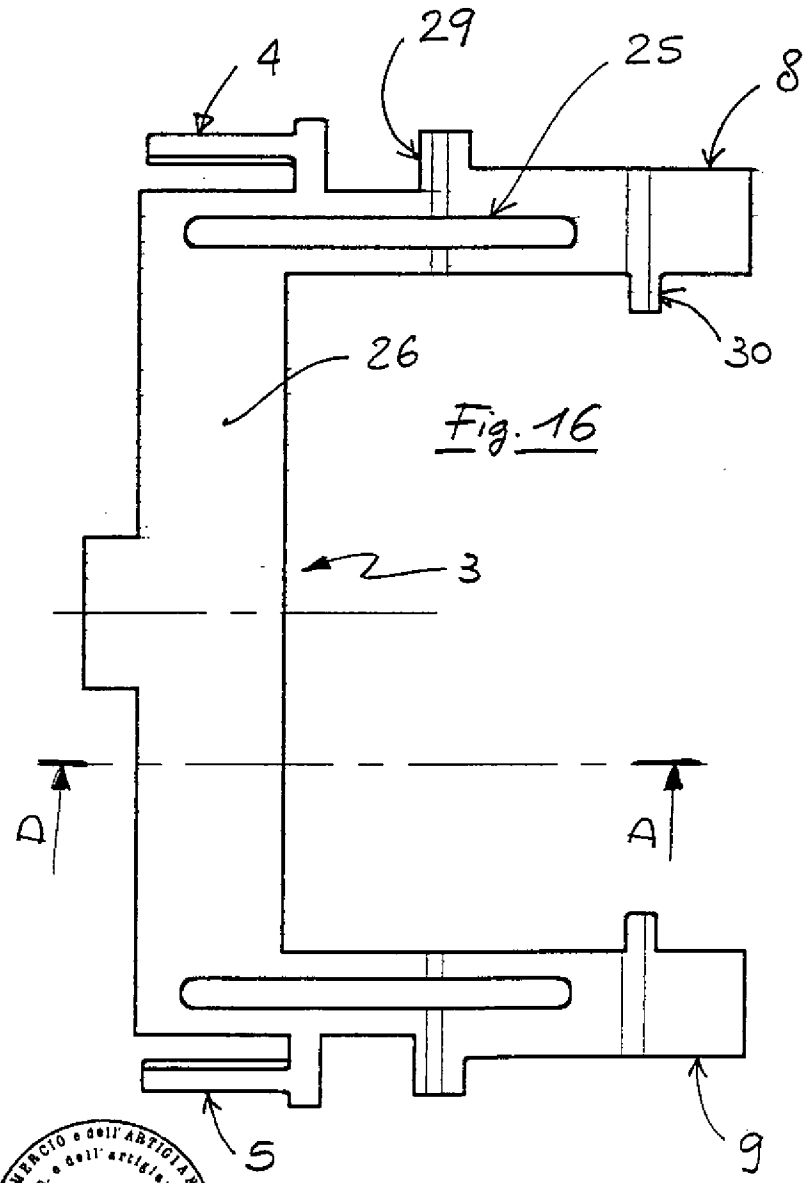


Fig. 16

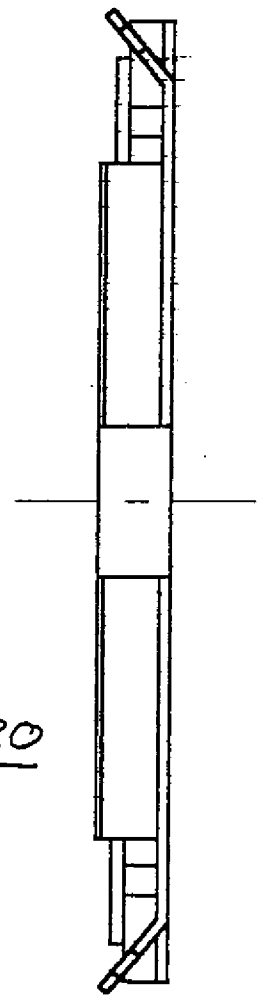


Fig. 20

MINISTERO dell'INDUSTRIA del COMMERCIO e dell'ARTIGIANATO
Ufficio Prov. dell'Ind. del Comm. e dell'Artigianato
ANCONA
29 MAG. 1996

Tavola 5

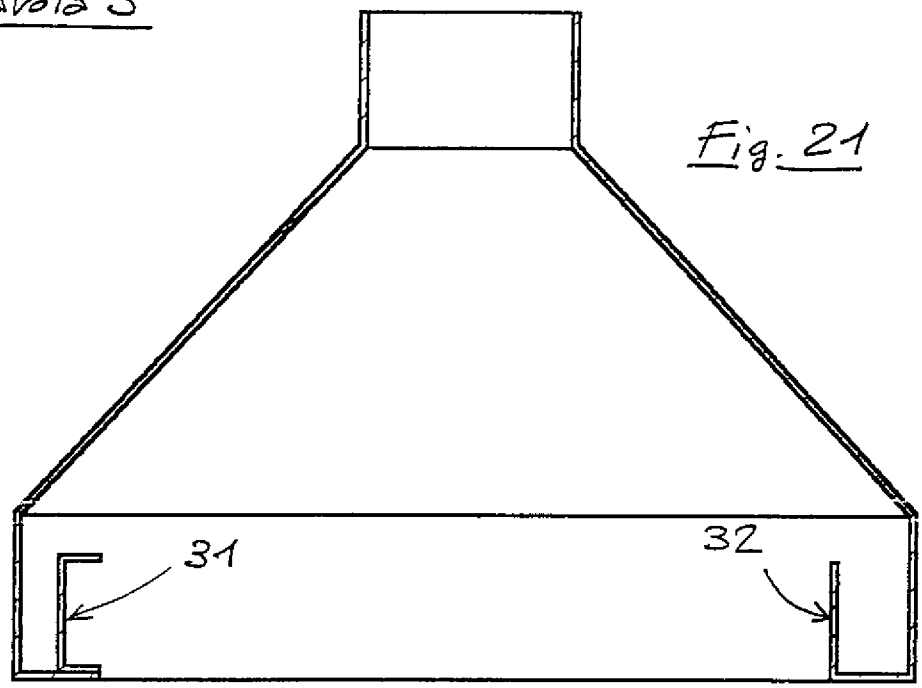


Fig. 21

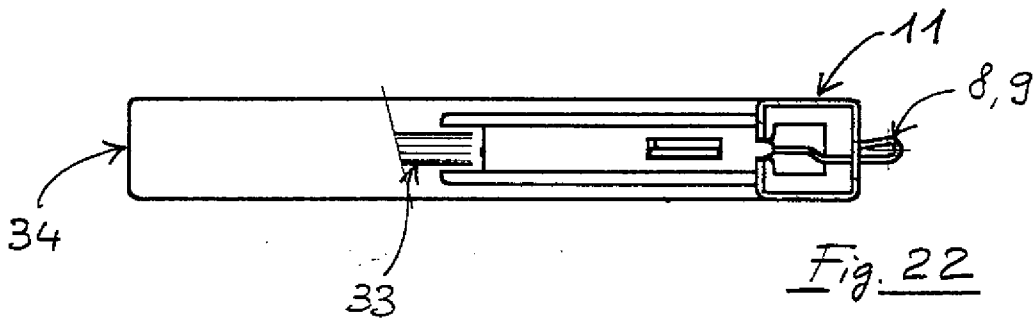
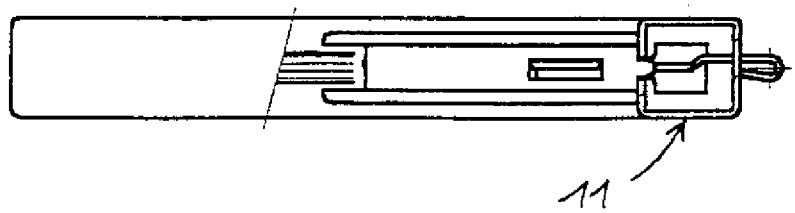


Fig. 22

Fig. 23



MINISTERO dell'INDUSTRIA del commercio e dell'artigianato
Ufficio Prov. dell'Ind. del Comm. e dell'Artig. di ANCONA
29 MAG. 1996